

Minori non accompagnati Spesa triplicata: è polemica

Il bilancio. La Lega: «Previsti 3,2 milioni nel 2017 per gli stranieri»
La Giunta Gori: «È un obbligo e non penalizza gli altri servizi»

DIANA NORIS

I costi per i minori non accompagnati lievitano e la Lega attacca la Giunta Gori. La necessità di dare ossigeno al fondo è esplicitata nell'assestamento di bilancio di Palazzo Frizzoni, che passerà al vaglio dell'aula consiliare nei prossimi giorni. «I fondi per i minori non accompagnati, la gran parte stranieri, sono triplicati in due anni, con oltre 3,2 milioni previsti per il 2017 – dichiarano in un comunicato Alberto Ribolla e Luisa Pecce, consiglieri comunali del Carroccio -. Nel 2015 la spesa è stata di 839.842,78 euro. Nel 2016 la previsione iniziale di spesa totale era di 2.100.000 euro, aumentata con variazioni di bilancio, per ben due volte, fino a raggiungere i 3.296.300 euro. Con il 2017 la spesa prevista a inizio anno era di 2.940.000 euro. Con questa prima variazione si aumenta di 250.000 euro, arrivando a 3.190.000. Dove arriveremo a fine anno? A toccare quota 4 milioni?».

Secondo i leghisti, si tratta «di dati impressionanti. Soprattutto se pensiamo che questa amministrazione vende queste risorse come se fossero destinate al sociale per i cittadini italiani. In realtà, per la maggior parte non è così, visto che si tratta di minori stranieri non accompagnati. Numerose famiglie bergamasche non hanno risposta per mancanza di fondi da parte dei servizi sociali mentre, dal 2012 a oggi, la spesa per il capitolo di bilancio dei minori non accompagnati è incrementata di 10 volte. È una vergogna».



Migranti minorenni salvati dalle traversate e accolti in Italia

■ **Pecce e Ribolla:**
«Quota in costante aumento: a fine anno arriveremo a quattro milioni?»

■ **La maggioranza:**
«Sono trasferimenti dedicati del ministero degli Interni»

La replica del Comune

La risposta di Palazzo Frizzoni alla Lega non si è fatta aspettare. La Giunta Gori, compatta, stigmatizza il tono del comunicato del Carroccio. «È una vergogna, sì, – dichiarano il sindaco e la Giunta – che i consiglieri della Lega non conoscano la legge e non sappiano che l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, sostenuta finanziariamente da trasferimenti dedicati del ministero degli Interni, è ordinata dalle Questure e non abbia alcuna relazione con le scelte soggettive dei Comuni. I consiglieri della Lega insinuano che le risorse dedicate ai minori stranieri sono sottratte alla cura dei bisogni delle famiglie italiane, ma è falso. Infatti, la nostra amministrazione, recuperando gli sprechi della pre-

cedente, ha costantemente aumentato la spesa per le fragilità sociali, al netto delle risorse che ha dovuto impegnare per i minori stranieri, a partire da quella per la povertà, cui quest'anno destiniamo ben 14 milioni. Nel frattempo abbiamo negoziato con le strutture di ospitalità specializzate nella cura dei minori per far sì che la retta quotidiana per i ragazzi stranieri non accompagnati sia il più possibile vicina alla cifra riconosciuta al Comune dal ministero (45 euro, ndr), mettendo così in sicurezza i conti del Comune anche per i prossimi anni». La Giunta non accetta infine che «la cura di bambini e ragazzini non accompagnati sia oggetto di strumentalizzazione politica».

I progetti in corso

L'assessore alla Coesione Sociale Maria Carolina Marchesi spiega le progettualità in corso a sostegno dei minori non accompagnati: «I costi delle strutture che accolgono i minori sono particolarmente alti, fino a 100 euro al giorno. Abbiamo quindi stipulato delle convenzioni con Patronato San Vincenzo, Fondazione Palazzolo e Cooperativa Ruah, per bloccare il costo a 55 euro al giorno. Stiamo inoltre lavorando per una nuova convenzione, pronta a settembre, che introdurrà il progetto "Sprar" (sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati) anche per i minori, una nuova possibilità prevista dalla legge. Cercheremo di andare incontro a tutte le richieste. E nessuno sarà lasciato per strada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

